

A TUTTI I CLIENTI
LORO SEDE

Como, luglio 2026

Highlights Circolare Studiodotcom

Le principali novità di luglio 2026 su bilanci, crediti d'imposta, adempimenti fiscali e lavoro.

AREA SOCIETARIA

Bilanci di liquidazione: nuovo principio OIC dal 2027

Il nuovo standard OIC si applicherà ai bilanci di liquidazione degli esercizi che iniziano dal 1° gennaio 2027, con possibilità di applicazione anticipata già dagli esercizi iniziati dal 1° gennaio 2026. Gli schemi diventano più coerenti con la fase liquidatoria: le attività vengono classificate per natura, vengono distinte le componenti in continuità da quelle destinate alla liquidazione e trovano spazio voci specifiche per plusvalenze e minusvalenze realizzate durante il processo.

Sul piano valutativo, le attività sono considerate al minore tra costo e presumibile valore di realizzo, mentre le passività al presumibile valore di estinzione. La novità interessa quindi soprattutto società già in liquidazione o per le quali la liquidazione è concretamente prospettata.

Cosa fare operativamente. Per le società interessate, può essere utile valutare con anticipo l'impatto sui criteri di valutazione, sul piano dei conti e sull'informativa di bilancio, considerando anche l'eventuale adozione anticipata per il 2026.

AREA FISCALE / TRIBUTARIA / PERSONE FISICHE

NOVITÀ AD ALTO IMPATTO

Credito d'imposta 4.0: comunicazione di completamento prorogata al 15 settembre 2026

Il termine per trasmettere al GSE la comunicazione di completamento degli investimenti in beni strumentali 4.0 è stato differito al 15 settembre 2026. La proroga riguarda sia gli investimenti ultimati entro il 30 giugno 2026 sia, in deroga al precedente termine, quelli ultimati entro il 31 dicembre 2025. È una finestra rilevante per le imprese che devono perfezionare la procedura o che hanno ricevuto dal GSE la comunicazione di nuova disponibilità di risorse.

Cosa fare operativamente. Per le imprese con investimenti 4.0 rientranti nei periodi indicati, risulta opportuno verificare che la comunicazione di completamento sia stata correttamente predisposta e trasmessa entro il 15 settembre 2026.

NOVITÀ AD ALTO IMPATTO

ISA e Concordato preventivo biennale: dati più centrali e controlli sulle anomalie

Per chi rinnova il Concordato preventivo biennale per il 2026-2027, i dati effettivi dell'ultimo anno del biennio precedente assumono rilievo nella determinazione della nuova proposta. In questa situazione non è possibile indicare componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili al solo fine di migliorare il punteggio ISA. L'Agenzia richiama inoltre l'esigenza che i dati ISA siano veritieri, corretti e completi, sia per il regime premiale sia per il CPB.

Sono inoltre disponibili nel Cassetto fiscale le comunicazioni di anomalie ISA riferite al triennio 2022-2024, con incoerenze che possono riguardare, tra l'altro, cause di esclusione, dati delle Certificazioni Uniche e magazzino. Le posizioni possono essere chiarite tramite l'apposito software dell'Agenzia oppure, se l'anomalia è fondata, regolarizzate con dichiarazione integrativa e ravvedimento operoso.

Cosa fare operativamente. Per i soggetti ISA, e in particolare per chi valuta il rinnovo del CPB, è utile un controllo preventivo dei dati dichiarati e delle eventuali comunicazioni presenti nel Cassetto fiscale, così da gestire per tempo possibili incoerenze.

Transizione 5.0: la dichiarazione segue la comunicazione del GSE

Per il credito Transizione 5.0, l'anno di indicazione nel modello REDDITI dipende dal momento in cui il GSE comunica l'importo effettivamente utilizzabile in compensazione. Se gli investimenti sono stati completati nel 2025 ma la comunicazione del GSE arriva nel 2026, il credito va indicato nel modello REDDITI 2027 e non nel REDDITI 2026.

Cosa fare operativamente. Per le imprese beneficiarie, la riconciliazione tra comunicazioni GSE, utilizzi in F24 e dichiarazione dei redditi consente di collocare il credito nel modello corretto.

Altre novità operative da tenere presenti

- Registri contabili informatici: l'imposta di bollo si calcola ogni 2.500 registrazioni o frazione, separatamente per ciascun periodo d'imposta. Anche una frazione della soglia genera il relativo importo dovuto per l'esercizio.
- Cassetto fiscale: sono consultabili nuovi avvisi di liquidazione e alcuni accertamenti parziali automatizzati, con informazioni sullo stato dell'atto. La presenza nel Cassetto ha funzione informativa e non sostituisce la notifica formale.
- INTRASTAT: dal 14 ottobre 2026 è prevista la nuova evoluzione di Intr@web; dal 4 novembre saranno attivi i nuovi servizi System to System. Per i periodi del 2027, Intr@web sarà l'unico strumento per la compilazione e trasmissione manuale degli elenchi.
- Ritardi nei pagamenti: per il secondo semestre 2026 il tasso legale di mora è pari al 10,40% nelle ordinarie transazioni commerciali e al 14,40% per prodotti agricoli e alimentari.
- Autotrasporto: il credito d'imposta sul maggior costo del gasolio è esteso anche alle spese di luglio 2026; le modalità di presentazione delle istanze saranno definite con successivo decreto. La deduzione forfetaria per le trasferte dei dipendenti resta invece subordinata all'effettivo sostenimento dei relativi costi.

AREA LAVORO

NOVITÀ AD ALTO IMPATTO

Stabilizzazione under 35: esonero contributivo fino a 24 mesi

L'INPS ha reso operative le regole dell'incentivo destinato ai datori di lavoro privati che trasformano rapporti a tempo determinato in rapporti a tempo indeterminato. Il beneficio consiste nell'esonero del 100% dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro, con esclusione dei premi e contributi INAIL, fino a 500 euro al mese per lavoratore e per un massimo di 24 mesi.

La misura riguarda lavoratori che, alla data della trasformazione, non abbiano ancora compiuto 35 anni e non siano mai stati occupati a tempo indeterminato. La trasformazione deve avvenire tra il 1° agosto e il 31 dicembre 2026, riguardare un rapporto a termine instaurato entro il 30 aprile 2026 e di durata complessiva non superiore a 12 mesi.

Restano da rispettare le condizioni generali per gli incentivi, la regolarità contributiva, i contratti collettivi applicabili e i vincoli sui licenziamenti nella stessa unità produttiva. È inoltre richiesto un incremento occupazionale netto. L'agevolazione non è cumulabile con altri esoneri contributivi, ma è compatibile con la maggiorazione del costo deducibile per nuove assunzioni.

Cosa fare operativamente. Per le imprese che hanno rapporti a termine potenzialmente interessati, può essere conveniente verificare requisiti del lavoratore, data di instaurazione del contratto, incremento occupazionale e condizioni contributive. La domanda di ammissione è prevista tramite il Portale delle Agevolazioni INPS, anche per trasformazioni già effettuate dal 1° agosto 2026.

Rimaniamo comunque a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.

Cordiali saluti.

Studiodotcom.